

Regolamento dei servizi delle biblioteche

1. Utenti

Le biblioteche dell'Università degli Studi di Bergamo forniscono servizi a utenti interni ed esterni.

Sono utenti interni gli appartenenti alla comunità accademica locale: studenti (curricolari e non), docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e quanti collaborano al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ateneo.

2. Categorie utenti

Gli utenti, interni ed esterni, sono assegnati alle seguenti categorie:

Utenti interni

1. Professori ordinari, professori associati, ricercatori.
2. Dottorandi di ricerca, professori a contratto e incaricati, assegnisti, borsisti, lettori, cultori, tutor, docenti e studiosi con collaborazioni in corso con l'Università di Bergamo.
3. Studenti iscritti a corsi di laurea e master....
4. Studenti iscritti a singoli corsi e a corsi di perfezionamento (TFA, Scuola forense...), studenti ospiti nell'ambito di programmi ufficiali di mobilità (Erasmus).
5. Personale dell'Università di Bergamo.

Utenti esterni

1. Laureati presso l'Università di Bergamo.
2. Utenti autorizzati da docenti dell'Ateneo.
3. Utenti convenzionati: appartenenti ad associazioni o enti con cui esistono convenzioni o rapporti di cooperazione.
4. Altri utenti: persone che abbiano compiuto diciotto anni e che abbiano motivato interesse a usufruire dei servizi delle biblioteche dell'Università di Bergamo.

3. Trattamento dei dati personali

I Servizi bibliotecari sono autorizzati al rilevamento e al trattamento elettronico dei dati personali nella misura strettamente necessaria alla gestione dei propri servizi e nel rispetto delle norme vigenti a tutela della privacy.

Gli utenti sono tenuti a comunicare alla biblioteca eventuali variazioni dei dati personali.

4. Accesso ai servizi

Per accedere ai servizi delle biblioteche è necessario essere riconosciuti come utenti dei Servizi bibliotecari. Lo status di utente è riconosciuto ai titolari delle seguenti tessere:

1. tessera universitaria rilasciata agli studenti iscritti ai corsi dell'Università di Bergamo;
2. tessera del personale dell'Università di Bergamo;
3. tessera dei Servizi bibliotecari rilasciata dalle biblioteche.

Il rilascio della tessera dei Servizi bibliotecari è gratuito per gli utenti interni, per gli utenti esterni convenzionati o autorizzati e per i laureati dell'Università di Bergamo.

Agli altri utenti esterni è richiesto il versamento di un contributo di 26 Euro.

La tessera va richiesta al banco della biblioteca presentandosi di persona con un documento di riconoscimento.

Il diritto di accesso ai servizi delle biblioteche degli utenti esterni dura un anno dalla data di rilascio della tessera e può essere rinnovato.

Il diritto di accesso ai servizi delle biblioteche degli utenti interni termina con la cessazione del loro rapporto con l'Università di Bergamo.

5. Accesso e uso delle biblioteche

Nell'accesso alle sedi delle biblioteche si riconosce priorità agli utenti interni anche attraverso limitazioni all'ingresso di utenti esterni in particolari fasce orarie.

Le biblioteche sono luoghi comuni di studio e ricerca. Gli utenti sono tenuti a un comportamento consono. Nelle biblioteche è vietato parlare ad alta voce, consumare cibi o bevande, fumare e utilizzare telefoni cellulari.

Il mancato rispetto delle norme elementari di buon comportamento e il disturbo degli altri utenti sono causa di allontanamento e di esclusione dalla frequenza delle biblioteche.

Materiali, arredi e attrezzature delle biblioteche devono essere usati con cura per consentirne usi successivi senza alcuna limitazione. L'utente è responsabile dei danni, anche non intenzionali, eventualmente causati ed è tenuto al loro risarcimento.

I Servizi bibliotecari non rispondono dello smarrimento o del danneggiamento di oggetti personali lasciati nei box portaoggetti o abbandonati nelle sale.

Tutti gli oggetti lasciati incustoditi sui tavoli o nei locali delle biblioteche sono ritirati e conservati presso il banco prestiti per una settimana. Dopo tale termine sono dismessi. Qualora fra tali oggetti vi siano libri delle biblioteche, questi sono considerati restituiti.

Fotografie e riprese possono essere eseguite nei locali delle biblioteche solo con l'approvazione del Responsabile dei Servizi bibliotecari.

6. Uso dei posti di lettura

I posti di lettura sono a disposizione di tutti gli utenti. Non è permesso a singoli utenti riservare posti di lettura.

I posti occupati possono essere abbandonati per un tempo ragionevole. Assenze prolungate dal posto di lettura autorizzano la sua assegnazione ad altri utenti.

7. Uso delle collezioni bibliotecarie

La consultazione in sede delle pubblicazioni collocate a scaffale aperto e direttamente accessibili è libera.

Per disporre di documenti collocati nei depositi è necessario rivolgersi al banco della biblioteca e compilare un modulo di richiesta con i dati necessari al recupero della pubblicazione.

I documenti usati non possono uscire dalle biblioteche e, terminata la consultazione, devono essere consegnati al personale per assicurare la loro corretta ricollocazione a scaffale.

8. Prestito

Il prestito è personale: l'utente è tenuto a non affidare o cedere ad altri libri o altri documenti avuti in prestito.

I documenti richiesti possono essere ritirati solo dai diretti interessati o da persone espressamente incaricate con delega scritta o altrimenti accertabile.

Il numero dei prestiti concessi varia in ragione della categoria di appartenenza degli utenti.

8.1 Durata

La durata del prestito è, di norma, pari a 30 giorni. Durate inferiori sono applicate al prestito dei testi delle bibliografie degli insegnamenti.

Le biblioteche possono adottare e applicare durate diverse per singoli tipi di documenti e/o particolari gruppi di utenti.

Per motivate e documentate esigenze didattiche, organizzative o di ricerca, è ammesso il prestito prolungato, con scadenza concordata con il Responsabile dei Servizi bibliotecari, a favore di corsi di studio o di progetti di ricerca. Il materiale bibliografico è preso in carico dal responsabile in qualità di consegnatario dei beni.

8.2 Rinnovo

Il prestito è rinnovabile a condizione che il rinnovo sia eseguito entro la scadenza e che il libro non sia stato prenotato da altri utenti. Il rinnovo può essere direttamente eseguito attraverso la funzione disponibile nel catalogo online o richiesto al banco della biblioteca con modalità che consentano l'identificazione del richiedente.

8.3 Restituzione

Il rapporto giuridico che s'instaura con la biblioteca è un contratto di prestito cui si applicano, fermo restando quanto previsto dal presente Regolamento, le disposizioni del Codice civile. L'Università può adire le vie legali a tutela del proprio diritto alla restituzione delle opere concesse in prestito o al risarcimento del danno.

La restituzione dei libri avuti in prestito deve avvenire con diretta consegna al banco, al personale addetto, entro la scadenza fissata.

I ritardi nella restituzione causano la sospensione dell'accesso a tutti i servizi per un periodo commisurato al ritardo accumulato.

I volumi devono essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati ricevuti in prestito.

Gli utenti responsabili dello smarrimento o del danneggiamento di un libro, o altro documento, avuto in prestito sono tenuti a sostituirlo con un esemplare integro della medesima edizione. Nel caso di pubblicazioni esaurite, sono tenuti ad acquistare un'altra opera di valore equivalente secondo le indicazioni della biblioteca.

Per necessità particolari o specifiche esigenze, le biblioteche possono richiedere in qualsiasi momento la restituzione delle opere in prestito.

La regolare conclusione del percorso di studi o del rapporto di lavoro o collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo è subordinata alla regolazione di eventuali pendenze con le biblioteche e alla restituzione di tutti i libri o documenti in prestito. Gli uffici competenti segnalano per tempo alle biblioteche la scadenza dei rapporti in essere per le verifiche necessarie.

9. Prestito interbibliotecario

Le disposizioni riguardanti il prestito si applicano anche ai prestiti interbibliotecari per i quali sono inoltre da osservare le istruzioni della biblioteca che concede il prestito.

10. Accesso alle risorse elettroniche

L'accesso alle risorse elettroniche (libri e periodici elettronici, banche dati) acquisite in licenza dai Servizi bibliotecari è fornito, attraverso i servizi di connettività a Internet dell'Ateneo, dai computer installati nelle biblioteche e mediante le connessioni wireless attivabili nelle loro sedi.

Per l'accesso a Internet è richiesta la disponibilità di un account istituzionale. I codici di accesso sono dati riservati che l'utente deve conservare sotto la propria responsabilità.

Gli utenti sono tenuti a utilizzare in modo appropriato le connessioni a loro disposizione, rispettando gli scopi educativi e informativi cui sono destinate.

La consultazione delle risorse elettroniche in licenza è consentita unicamente a scopo di ricerca e di studio. È escluso qualsiasi utilizzo per scopi di lucro o commerciali.

Le condizioni di accesso e di utilizzo sono disciplinate dalle licenze d'uso delle singole risorse.

Gli utenti interni possono consultare le risorse elettroniche anche da connessioni a Internet esterne alla rete dell'ateneo attraverso il servizio di accesso remoto.

L'accesso remoto è consentito solo a titolo strettamente personale. L'identificativo e la password personali non possono essere ceduti o comunicati ad altri.

11. Osservanza del diritto d'autore

Le opere possedute dalle biblioteche possono essere riprodotte nei limiti definiti dalle norme a tutela del diritto d'autore.

Gli utenti sono tenuti al rispetto dei limiti alla riproducibilità delle opere a stampa fissati dalla legge.

12. Rimborso spese e tariffe

Per la fornitura di servizi che comportano costi sostenuti a beneficio di singoli utenti (prestito interbibliotecario, richiesta di documenti e riproduzioni a biblioteche o servizi di fornitura nazionali e internazionali) i Servizi bibliotecari si riservano di richiedere il rimborso delle spese sostenute o il pagamento di specifiche tariffe.

13. Esclusioni e limitazioni

L'uso dei servizi e delle risorse bibliotecarie non conforme alle disposizioni del presente regolamento è soggetto a sanzioni che, secondo la loro gravità e ripetizione, possono prevedere: l'interruzione del servizio, la sospensione dell'accesso a singoli servizi o alla totalità dei servizi forniti, l'esclusione dall'accesso alle biblioteche e ai loro servizi, la segnalazione agli uffici competenti o alle autorità accademiche per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.